



Rassegna Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA <i>del 02 ott 2025</i>	Luci accese negli ospedali per la Palestina <i>di REDAZIONE</i> <i>a pag 3</i>	pag. 3
CORRIERE ROMAGNA DI ... <i>del 02 ott 2025</i>	Il Cittadella fa ricorso contro il Forlì: avrà il 3-0 a tavolino <i>di REDAZIONE</i> <i>a pag 32</i>	pag. 4
CORRIERE ROMAGNA DI ... <i>del 02 ott 2025</i>	Il Cittadella fa ricorso contro il Forlì: avrà il 3-0 a tavolino <i>di REDAZIONE</i> <i>a pag 32</i>	pag. 5
FOGLIO <i>del 02 ott 2025</i>	Pellizza da Volpedo, una gran mostra "necessaria" per Milano <i>di Francesca Amé</i> <i>a pag 6</i>	pag. 6
LIBERTÀ <i>del 02 ott 2025</i>	A valanga con Rho super Omnia con l'Under 18 <i>di Leo Pir</i> <i>a pag 35</i>	pag. 7
REPUBBLICA BOLOGNA <i>del 02 ott 2025</i>	Il giro dell'Emilia a San Petronio tra deviazioni e blocchi stradali <i>di Lavinia Lundari Perini</i> <i>a pag 1</i>	pag. 8
REPUBBLICA BOLOGNA <i>del 02 ott 2025</i>	Artisti e collezioni, la grande festa del contemporaneo <i>di Paola Naldi</i> <i>a pag 14</i>	pag. 9
REPUBBLICA BOLOGNA <i>del 02 ott 2025</i>	Vita meravigliosa, laia Forte e l'omaggio a Patrizia Cavalli <i>di Paola Naldi</i> <i>a pag 19</i>	pag. 11
RESTO DEL CARLINO BO... <i>del 02 ott 2025</i>	Oggi è il giorno di Bar Carlino Il pre-partita da Neri Pasticceria con vista sull'Europa League = Oggi la seconda puntata <i>di M.P</i> <i>a pag 41</i>	pag. 12
RESTO DEL CARLINO RE... <i>del 02 ott 2025</i>	Parte il piano aria Aree ridotte per i cittadini <i>di ANTONIO LECCI</i> <i>a pag 44</i>	pag. 14
VIVO MODENA <i>del 02 ott 2025</i>	Ottobre è il mese delle Fiere <i>di REDAZIONE</i> <i>a pag 13</i>	pag. 15

Stasera dalle 21

Luci accese negli ospedali per la Palestina

Luci accese per Gaza stasera in 180 ospedali italiani. È il flash mob contro il genocidio palestinese promosso dal personale delle reti #DigiunoGaza e Sanitari per Gaza, dopo la giornata di digiuno del 28 agosto. «Accenderemo insieme in tutta Italia torce, lampade, lumini, candele per

illuminare simbolicamente la notte di Gaza e ricordare gli oltre 60.000 palestinesi uccisi in questi due anni dall'esercito israeliano, tra cui 1.677 sanitari i cui nomi ricorderemo in una lettura a staffetta tra le regioni», spiegano i promotori. A Bologna, dalle 21, saranno illuminati

l'ingresso principale del Maggiore, l'entrata su viale Ercolani del Sant'Orsola; il parcheggio all'ingresso dell'ospedale di Bentivoglio.



Peso: 5%

UNDER 17 SERIE C GIRONE B

Il Cittadella fa ricorso contro il Forlì: avrà il 3-0 a tavolino

Nella ripresa i biancorossi
hanno effettuato
sostituzioni in 4 blocchi
anziché nei 3 consentiti

FORLÌ

Il risultato della partita tra il Cittadella-Forlì del campionato Under 17 (1-1) non è stato omologato dal giudice sportivo del Settore giovanile scolastico della Figc, l'avvocato Francesco Magni. "Preso atto del preannuncio di reclamo inviato in data 29 settembre 2025 da parte della società Cittadella in merito alla gara Cittadella-Forlì, si soprassiede ad ogni decisione in merito", si legge sul comunicato ufficiale numero 31 pub-

blicato nella serata di martedì.

Blocchi di sostituzioni

Il Cittadella contesta al Forlì del tecnico Leoni di avere effettuato sostituzioni in quattro momenti diversi del secondo tempo. In effetti al 10' Toni prende il posto di Taraborrelli, al 25' Bassi rileva Chirizzi, al 32' Valentini sostituisce Dall'Aglio e al 38' Bagni entra in campo per Magnani.

Nell'articolo 10 del regolamento 2025-2026 (comunica-

to numero 12 pubblicato il 21 agosto) si legge che "nelle gare in cui non sono previsti i tempi supplementari, ogni squadra avrà un massimo di tre opportunità per effettuare le 9 sostituzioni, tenendo conto che quelle eseguite durante la prima frazione di gioco e nell'intervallo non si computano nelle tre opportunità previste".

Scontato quindi l'accoglimento del ricorso avanzato dal Cittadella con il conseguente 3-0 a tavolino.



L'ingresso in campo di Cittadella e Forlì Under 17 domenica a Galliera Veneta



Peso:20%

UNDER 17 SERIE C GIRONE B

Il Cittadella fa ricorso contro il Forlì: avrà il 3-0 a tavolino

Nella ripresa i biancorossi
hanno effettuato
sostituzioni in 4 blocchi
anziché nei 3 consentiti

FORLÌ

Il risultato della partita tra il Cittadella-Forlì del campionato Under 17 (1-1) non è stato omologato dal giudice sportivo del Settore giovanile scolastico della Figc, l'avvocato Francesco Magni. "Preso atto del preannuncio di reclamo inviato in data 29 settembre 2025 da parte della società Cittadella in merito alla gara Cittadella-Forlì, si soprassiede ad ogni decisione in merito", si legge sul comunicato ufficiale numero 31 pub-

blicato nella serata di martedì.

Blocchi di sostituzioni

Il Cittadella contesta al Forlì del tecnico Leoni di avere effettuato sostituzioni in quattro momenti diversi del secondo tempo. In effetti al 10' Toni prende il posto di Taraborrelli, al 25' Bassi rileva Chirizzi, al 32' Valentini sostituisce Dall'Aglio e al 38' Bagni entra in campo per Magnani.

Nell'articolo 10 del regolamento 2025-2026 (comunica-

to numero 12 pubblicato il 21 agosto) si legge che "nelle gare in cui non sono previsti i tempi supplementari, ogni squadra avrà un massimo di tre opportunità per effettuare le 9 sostituzioni, tenendo conto che quelle eseguite durante la prima frazione di gioco e nell'intervallo non si computano nelle tre opportunità previste".

Scontato quindi l'accoglimento del ricorso avanzato dal Cittadella con il conseguente 3-0 a tavolino.



L'ingresso in campo di Cittadella e Forlì Under 17 domenica a Galliera Veneta



Peso:20%

Pellizza da Volpedo, una gran mostra "necessaria" per Milano

Pellizza da Volpedo e ora anche di Milano. Il cantore del piccolo mondo antico, sobrio e immutabile come sa essere solo certa provincia piemontese, ha trovato nella metropoli di oggi il luogo ideale dove esibirsi, essere capito e finalmente apprezzato. La contraddizione è solo apparente: nella città che sale, l'arte pacata di Pellizza (1868-1907) si è ritagliata un suo spazio. A Milano ci sono infatti alcuni dei suoi capolavori: *Quarto Stato*, ovviamente, ma anche il delizioso *Girotondo L'attesa* - tutti della collezione permanente della GAM - Galleria d'Arte Moderna di via Palestro, l'ultimo è una donazione dello scorso anno - e poi *Fiumana* da cui il neonato percorso di Palazzo Citterio parte, in maniera non poco significativa, per poi aprirsi al Novecento. Mancava fino a oggi "the big think", la grande mostra, ma adesso, anche per merito della tigna e dello studio di Paola Zatti, che della GAM è soprintendente, si è colmata questa lacuna, a oltre un secolo di distanza dall'ultima monografica dedicata a Pellizza a Milano. Per la cronaca: fu nel febbraio del 1920, nella Galleria di Lino Pesaro (che chiuse poi nel '37 e se ne stava al pian terreno del palazzo accanto a quello che oggi è il Museo Poldi Pezzoli). Non si può pertanto bucare la visita a "Pellizza da Volpedo. I capolavori" (fino al 25 gennaio), "una mostra necessaria", dice Zatti, e con un titolo che pare alla prima lettura fin presuntuoso, e invece no. Chiunque visiti questa esposizione curata da Paola Zatti con Aurora Scotti ("una che a Pellizza ha dedicato la vita", come lei stessa si presenta e le pubblicazioni confermano) non può che convenire con il titolo. Scandita in cinque sezioni e quaranta opere tra dipinti e disegni è davvero un "best of Pellizza" di rara potenza, un Greatest hits raffinato. Per vincere facile potremmo saltare tutte le premesse e andare al colpo di teatro, che sta alla fine del percorso espositivo: al piano nobile

della GAM, dove dal 2 luglio del 2022 è esposto il celeberrimo *Quarto Stato*, sono allestiti, per la prima volta in diretto e inedito confronto, tre dei cartoni preparatori dell'opera (prestito importante della romana Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea). Non è solo scenografia: qui "i Pellizza" si trovano proprio dove dovrebbero essere. Dopo un peregrinare a vuoto, e una trentennale e infelice esposizione nella stessa GAM e dopo l'inconcludente trasloco nel 2010 al Museo del Novecento quale opera simbolo della fine della stagione ottocentesca, adesso il *Quarto Stato*, e con questi cartoni preparatori ancor di più, ritrova il suo posto nel mondo: opera capitale ed emblema di un'epoca, spesso unico dipinto immediatamente collegato al suo autore, appare in perfetta continuità col resto della collezione permanente del museo milanese. Arriva infatti dopo le sale monografiche dedicate ad Emilio Longoni, a Gaetano Previati, a Giovanni Segantini. "Quarto Stato non è solo un'opera emblematica dal punto di vista iconografico", dice Zatti. "E' un'opera che ha dato a Pellizza una notorietà che non cercava e di cui spesso sono state fraintese le intenzioni: è un lavoro che alla fine lo ha isolato", rincara la dose Scotti. Pellizza era sì convinto che i paesaggi e le persone, in particolare i lavoratori dei campi di Volpedo, fossero perfetta metafora dell'universale lotta umana, ma la sovrastruttura (politica o, peggio, ideologica) gli è sempre stata estranea: Pellizza da Volpedo cercava visioni, si arrovelava sulle tecniche pittoriche, non ambiva a denunce sociali. Soprattutto, forte della lezione accademica (a Brera) e ancor di più di quella appresa nello studio del bergamasco Cesare Tallone - il pittore che gli ha dimostrato, dopo un rapido girovagare a Roma e Firenze, che si può diventare dei grandissimi anche restando a casa propria - Pellizza da Volpedo per tutta

la vita s'interrogò sul contrasto tra sentimenti umani e natura. E allora vale la pena visitare con calma il primo piano di questa mostra di capolavori, coprodotta dal comune e da METS Percorsi d'Arte (che ha contribuito anche alla genesi della bella docufiction "Pellizza. Pittore da Volpedo", di Francesco Fei con Fabrizio Bentivoglio, rimessa in circolazione per l'occasione da Sky Arte, in streaming su Now). E' infatti in questa prima sezione che troviamo tutte le cinquanta e oltre sfumature dell'arte di Pellizza. Uno che neanche arrivò a quarant'anni eppure seppe attraversare, con mano curiosa sulla tavolozza e mente concentrata sullo studio, la stagione verista e il Divisionismo per arrivare a un peculiare Simbolismo. Il tutto, praticamente senza muoversi dalla cara Volpedo, artista solitario ma in fondo non isolato come mostra l'*Autoritratto* della prima sala, gran prestito dagli Uffizi. La "necessità" di questa mostra sta nel restituirci la complessità dello sguardo di Pellizza da Volpedo, capace di concepire gialli intensi e sovraumani come quelli di *Panni al sole* (da collezione privata, raramente in prestito), scene drammatiche come quelle in *Speranze deluse*, una luce mistica come nel *Sole* (altro prestito notevole dalla GNAMC di Roma) e un paesaggio dell'anima come accade ne *Il Ponte*, che arriva dalla Pinacoteca Divisionismo di Tortona, tempio da visitare una volta nella vita, se si ama questo genere di pittura.

Francesca Amé



"Valletta a Volpedo" 1904, collezione privata. Courtesy Gallerie Maspees, Milano



Peso: 27%

A valanga con Rho super Omnia con l'Under 18

Rugby - Vittoria nel secondo
turno di barrage, vince anche
l'Under 16 con Mantova

PIACENZA

● Dopo aver superato d'ufficio il primo turno grazie alla posizione ottenuta nel ranking al termine della scorsa stagione, la formazione Under 18 di Omnia Rugby ha battuto il Rugby Rho nel secondo turno di barrage valido per l'accesso al Campionato Nazionale. I ragazzi di coach Ravilli sono sempre stati in controllo, chiudendo il primo tempo sul parziale di 20-9 a proprio favore. Stesso copione nella ripresa, con i giovani piacentini a imporsi per ritmo e marcature.

Sugli scudi Davide Ravilli, autore di ben 36 punti complessivi in forza di quattro mete, cinque trasformazioni e due calci piazzati. Una meta anche per Anglisani.

Rho - Omnia Rugby 20-41

OMNIA RUGBY: Guglieri, Piergrossi, Anglisani, Molinari, Zanella, Ravilli D., Milani, Ferrari, Antoniotti, Gatti, Antozzi, Verbeni, Esposito, Sesenna, Papa. Entrati: El Houdali, Pandelli, Paolini, Pradelli, Napoli, Bianchi. All. Ravilli F.

Positivo esordio nel campionato Under 16 per Omnia Rugby

che nella prima giornata della fase Qualificazione ha superato Mantova per 22-14. Un bottino pieno di cinque punti grazie alle mete realizzate da Reggi, Paglione, Piccinno e Pagliarini autore anche di una trasformazione.

Omnia Rugby - Mantova 22-14

OMNIA RUGBY: Arisi, Maccagni, Piccinno, Pagiarini, Cupolillo, Reggi, Milani, Paglione, Grillo, Raggi, Rigolli, Reppetti, Perini, Merli, Caronti. Entrati: Anglisani, Bonfanti, Pochintesta, Bentivoglio, Girardi, Moro, Villaggi. All. Dimilito.

—Leo Pir.



Peso:9%

Il giro dell'Emilia a San Petronio tra deviazioni e blocchi stradali

di **LAVINIA LUNDARI PERINI**

Dopo le polemiche, il tempo delle gare. Sabato si corrono il Giro d'Emilia maschile e femminile e la parola torna allo sport, dopo l'annuncio degli organizzatori della mancata partecipazione della squadra israeliana Premier Tech. Era stato il Comune di Bologna a chiedere uno stop agli atleti: sarebbe stata «ipocrita», per Palazzo d'Accursio, la partecipazione del team che rappresenta il governo Netanyahu. Il grande ciclismo torna dunque sulle strade bolognesi, quando non si è ancora affievolito il ricordo della tappa del tour de France dell'estate 2024 che regalò emozioni alla curva delle Orfanel-

le. Proprio lì si decideranno anche i vincitori delle due gare di sabato, che partono da Mirandola a metà mattinata ma che prendono due strade diverse: Crevalcore, Sant'Agata Bolognese, San Giovanni in Persiceto, Anzola dell'Emilia, Valsamoggia, Zola Predosa, Monte San Pietro, Sasso Marconi, Monzuno, Pianoro, San Lazzaro verso San Luca la maschile (199 km), Palata Pepoli-Crevalcore, Cento, Pieve di Cento, Castello d'Argile, Funo di Argelato, Granarolo dell'Emilia, Castenaso, San Lazzaro e ancora verso il Colle della Guardia (126,7 km).

L'arrivo dei ciclisti dalla Bassa comporta per Bologna modifiche alla viabilità (e deviazioni degli autobus) che si concentrano soprattutto fra le 12.30 e le 16 del giorno di San Petronio. In quella fascia oraria, «per il tempo strettamente

necessario al passaggio dei corridori e degli addetti all'organizzazione», saranno chiuse al traffico via Toscana, via Murri, piazza di Porta Santo Stefano, viale Gozzadini, viale Panzacchi, viale Aldini, piazza di Porta Saragozza, via Saragozza, via di San Luca. Lì partirà un circuito che gli atleti dovranno percorrere quattro volte, le cicliste due: via di Monte Albano, via di Casaglia, via Saragozza, via di San Luca e arrivo in prossimità dell'inizio di via di Monte Albano.



Peso:16%

LA RASSEGNA

Artisti e collezioni, la grande festa del contemporaneo

Il 4 ottobre c'è la giornata dedicata a musei
e nuove tendenze. Con la possibilità
di visitare luoghi come Palazzo Bentivoglio

di **PAOLA NALDI**

Non è semplicemente la sede di una collezione privata, quella di Alberto e Gaia Vacchi, che spazia dai dipinti antichi di Guido Reni e Elisabetta Sirani alle ultimissime installazioni di Sissi e di Flavio Favelli. Palazzo Bentivoglio, in via del Borgo San Pietro 1, è un'officina che produce mostre, sostiene artisti, collabora con le istituzioni. Una factory che sabato si apre alla città per la "Giornata del contemporaneo" quando il Palazzo spalancherà i portoni per accogliere il pubblico (sabato e domenica dalle 11 alle 18 con visite guidate), inaugurando un nuovo spazio multifunzionale che diventa cornice per le opere di Alek O., Marc Camille Chaimowicz, Wolfgang Tillmans e Jacopo Benassi. Ma il percorso si estenderà in tutto il palazzo partendo dal cortile dove è installata l'opera al neon "La zampa di Pea Brain", traduzione luminosa del famoso graffito di Cuoghi Corsello, e proseguirà nei sotterranei dove si scopre l'installazione "Ipogea" di Chiara Camoni. «La collezione di Alberto e Gaia Vacchi per questi spazi è nata fin dall'inizio con l'idea che dovesse essere condivisa con il pubblico - spiega il curatore della raccolta, Tommaso Pasquali - Per ora non possiamo aprire le sale tutti i giorni ma abbiamo trovato diversi modi per presentarla al pubblico». Ad esempio alzare la saracinesca di "Garage", una vetrina del palazzo su via del Borgo San Pietro 3/a (mer-sab 19-23), che ospita piccoli pezzi della collezione, a cura di Davide Trabucco: oggi la lampada "La classica" del designer Franco Raggi, poi nei prossimi mesi le marionette di Enej Gala e un lavoro di Alberto Garutti. Ci sono poi i locali "Sotterranei" deputati alle mostre temporanee che da novembre ospiteranno una mostra della Biennale FotoIndustria del Mast e poi dal 24 gennaio 2026, per Arte Fiera, la monografica dedicata a Michael E. Smith curata da Simone Menegoi. «Palazzo Bentivoglio è un

brand retto da un lavoro collettivo - aggiunge Pasquali - che dialoga con il territorio. Per questo è stato acquistato un dipinto di Guido Reni che ora è in prestito al Prado, mentre alla Pinacoteca sono state date in deposito temporaneo due tele di Elisabetta Sirani. Collaboriamo con la Cineteca per proiezioni gratuite di opere come "Blue" di Jarman il 27 ottobre al Modernissimo. E per il terzo anno affianchiamo il festival "Gender Bender" sostenendo due performance all'ex chiesa di San Mattia e in San Barbaziano». La "Giornata del contemporaneo", sabato 4 ottobre, a Bologna coinvolgerà altri spazi. Il Mambo e il Museo Morandi che saranno visitabili gratuitamente dalle 10 alle 19 e che ospiteranno alle ore 15 la presentazione del nuovo "Catalogo generale del Museo Morandi" a cui seguirà una tavola rotonda dedicata al pittore bolognese con la partecipazione di Maria Cristina Bandera, Paolo Bolpagni, Renato Miracco, Marilena Pasquali e Maria Morganti. Invece Alchemilla, in via Santo Stefano 43, proporrà alle 16 la proiezione del video "Forme dell'intenzione", con il lavoro degli artisti Adelaide Cioni, Canemorto, Chiara Pergola, Flavio Favelli, Giuseppe de Mattia e Paolo Chiasera, e alle 18 la presentazione del libro "Io, mostro. Conforme / difforme: misure di realtà nella pratica espositiva" di Antonella Huber in dialogo con Cecilia Canziani. Negli spazi di Cubo in Porta Europa, in piazza Viera di Mello, aperti dalle 14.30 alle 20 si potrà vedere la mostra "Nicola Nannini - Non è ancora buio" poi alle 18.30 l'evento "Due Santi per Bologna" in cui Maria Giuseppina Muzzarelli e Pietro Delcorno parleranno dei Santi Petronio e Francesco.

Il programma della Giornata sul sito amaci.org.



Peso: 14-37%, 15-9%

Trekking "Amiamo il 900"



Torna il trekking sulle colline bolognesi con la rassegna "Amiamo il 900" che prenderà il via sabato 4 ottobre. Perché 900 è il numero del sentiero Cai che attraversa i colli da riscoprire camminando. Primo appuntamento sabato alle 8.30 con un itinerario curato dal Cai dal Giardino Remo Scoto in via Codivilla, verso Forte Bandiera e l'Osservanza. Domenica 5 alle 11 ai 300 Scalini, in via di Casaglia 35 ci sarà l'incontro "Memorie dell'Appennino", per presentare il sentiero che ripercorre la Linea Gotica, poi si tornerà a camminare il 12 ottobre con l'associazione Trekking Italia, da Villa Spada al parco della Chiusa. Info: escursioni.consultaescursionismo.tmbologna.it. p.n.



Peso:14-37%,15-9%

Il presente documento non è riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Il teatro

Vita meravigliosa, laia Forte e l'omaggio a Patrizia Cavalli

di **PAOLA NALDI**

Sarà laia Forte a inaugurare la decima stagione di "Agorà", la rassegna di teatro curata da Alessandro Amato che va in scena negli otto Comuni dell'Unione Reno Galliera. L'attrice napoletana salirà sul palco del Teatro Alice Zeppilli di Pieve di Cento, sabato 4 alle ore 21, nello spettacolo "Vita meravigliosa" dedicato a Patrizia Cavalli, dando voce alle parole della poetessa con accompagnamento dal vivo della musica di Diana Tejera.

«Ho conosciuto Patrizia Cavalli molti anni fa durante le prove del "Sogno di una notte

d'estate di Shakespeare", da lei tradotto – racconta laia Forte – Conoscevo e amavo le sue poesie e questo mi portava ad avere una certa timidezza nei suoi confronti, ma diventammo subito amiche, grazie a immediate confidenze amorose, al reciproco interesse per il buon cibo, il tempo perso e il vino. Da quando non c'è più, rileggo quasi ogni giorno le sue poesie: mi sembra che me la facciano riapparire, mi fanno sentire ancora in sua compagnia».



Sabato 4 ottobre A Pieve di Cento



Peso: 10%

Diretta su Canale 88 e sui social, prima del match al Dall'Ara

Oggi è il giorno di Bar Carlino Il pre-partita da Neri Pasticceria con vista sull'Europa League

Servizio a pagina 9



Bar Carlino, la festa è qui Oggi la seconda puntata

Appuntamento alle 17 da Neri Pasticceria, per il pre-partita di Bologna-Friburgo
Tra gli ospiti di eccezione, il cantante Filippo Santi e il fratello di Davide Ferrerio

Oggi pomeriggio torna Bar Carlino, il nostro salotto interamente rossoblù che accompagna tifosi, lettori e appassionati lungo la corsa del Bologna in Europa League. Dalle 17 alle 18, infatti, i nostri cronisti vi aspettano per la seconda puntata della nuova edizione del nostro programma che va in onda sul digitale terrestre su Canale 88 e sui nostri canali social. La trasmissione - realizzata in collaborazione con Confcommercio Ascom, Banca di Bologna, EcoSer, Caffè 14 Luglio e Ospedale Santa Viola - anima, come ormai da tradizione, il pre-partita europeo della squadra di mister Italiano, sul prato del Dall'Ara alle 18.45 contro il Friburgo. Un'atmosfera di festa ed euforia, insomma, che anima il portico di San Luca, nel dehors di Neri Pasticceria Caffetteria, in via Saragozza 81. Ed è pro-

prio qui, a un passo dalla Torre Maratona, che vi diamo appuntamento, con una lunga lista di ospiti tutti da scoprire.

Sono attesi, infatti, diversi tifosi vip, pronti a raccontare il loro legame con il Bologna e Bologna, in compagnia dei cronisti del Carlino e dell'angolo tecnico composto dai giornalisti sportivi. Primo fra tutti, il campione Rino Rado, ex calciatore rossoblù che vinse lo scudetto nel 1964. Attesissimo il senatore Pier Ferdinando Casini, tifoso bolognese d'eccellenza. Presente anche Alberto Ferrari, direttore generale di Banca di Bologna, la dottoressa Elisa Zagni, primario dell'Ospedale Santa Viola e il dottor Erik Bartoletti, direttore del dipartimento medico del Consorzio Colibri. La puntata racconta anche di un vero tifoso, Davide Ferrerio, il giova-

ne bolognese ridotto in fin di vita a causa di un tragico scambio di persona a Crotone; da quel maledetto 11 agosto 2022, Davide è in coma irreversibile. A raccontare della sua passione rossoblù, il fratello Alessandro.

Ad animare il 'bar sport' a cielo aperto, il cantante Filippo Santi e gli ospiti fissi Francesca Grosso, che avrà le mani in pasta per preparare le nostre delizie culinarie e il collezionista Luigi Pucciarelli. Per Confcommercio Ascom non manca l'appassionato Gianluca Castagnoli. Chiudono il cerchio i giovanissimi atleti del Progresso calcio di Castel Maggiore, squadra da cui, tra l'altro, è 'nato' il portiere Federico Ravaglia, il bolognese doc



Peso: 1-6%, 41-40%

del Bologna calcio. Per questo e molto altro, vi aspettiamo a Bar Carlino: non mancate.

m. p.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

NUOVA EDIZIONE

**La diretta si può
vedere sul Canale 88
del digitale terrestre
e sui social
del nostro gruppo**



Da sinistra in alto in senso orario: Pier Ferdinando Casini, Alessandro e Davide Ferrerio da piccoli, Erik Bartoletti (Ospedale Santa Viola) e il cantante Filippo Santi



Peso:1-6%,41-40%

Parte il piano aria Aree ridotte per i cittadini

Confronto tra Comune e commercianti per non sfavorire le attività
Per i residenti sarà più facile raggiungere i parcheggi e il centro

GUALTIERI

Con ottobre prende il via il Piano Aria e le relative restrizioni in vigore nei centri storici dei Comuni dell'Emilia-Romagna, in particolare per i veicoli giudicati «inquinanti» (diesel Euro 0, 1, 2, 3, 4; benzina: Euro 0, 1, 2, ciclomotori e motocicli Euro 0, 1, 2). Provvedimenti che hanno già provocato polemiche e che sono destinati a sollevare ancora proteste, in particolare per i divieti che interessano zone in cui si trovano servizi importanti, come parcheggi, uffici pubblici e

aree di commercio.

A Gualtieri, però, è stato deciso di trovare soluzioni che permettano sì di attuare il Piano Aria, ma andando incontro alle esigenze dei cittadini. Grazie a un confronto con i commercianti, l'area soggetta a limitazioni è stata ridotta per garantire pieno accesso ai principali parcheggi (piazza IV Novembre e piazza Cavallotti), e quindi ai servizi pubblici come il municipio, la caserma dei carabinieri, l'ufficio postale, il centro servizio anziani... fino alle attività commerciali concentrate proprio in centro storico. «La nuova proposta – confermano dal municipio – è stata condivisa nei giorni scorsi

in un incontro tra il sindaco, giunta comunale e i commercianti. Le restrizioni riguardano esclusivamente i veicoli più inquinanti e sono invariate rispetto allo scorso anno per le auto, mentre cambiano per ciclomotori e motocicli. Non ovunque, però, sono state definite limitazioni alle aree di «divieto», tanto che in alcuni Comuni l'argomento è stato pure al centro di interrogazioni e discussioni nei consigli comunali, per cercare soluzioni meno impattanti sui cittadini.

Antonio Lecci



Piazza Bentivoglio, nel centro di Gualtieri



Peso: 30%

Ottobre è il mese delle Fiere

Quattro domeniche all'insegna di commercio, spettacoli e divertimento

Il mese d'ottobre, a Sassuolo, è da tempo immemorabile quello delle Fiere. Era il 24 Maggio 1503 quando, su pressante richiesta d'Eleonora Bentivoglio, vedova di Gilberto I Pio, **Alfonso I d'Este** concesse di poter fare una fiera "... per di octo a Saxolo, libera da tutti li daci de li loci de Vostra Excellentia...". Con il passare del tempo, naturalmente, lo spirito delle fiere si è arricchito con esibizioni, manifestazioni, concerti, con le mostre di mezzi, quadri, opere d'arte ed aceto balsamico, ma non ha mai dimenticato l'essenza iniziale e cioè il **commercio**. Anche quest'anno, per quattro fine settimana, le Fiere d'Ottobre animeranno le vie e le piazze del centro cittadino con iniziative ed occasioni. Si parte **domenica 5 ottobre con la Féra di Curiaus**, poi si proseguirà nelle successive domeniche del mese con la Féra dal Bèli Dann, quella di Resdàur e quella di Sdàs. Domenica 5 ottobre, alle 11, ci sarà la Cerimonia di Apertura che darà il via alla manifestazione, con il concerto delle campane della torre civica in collaborazione con Unione Campanari Reggiani. Le principali vie del centro saranno animate, per tutta la giornata, da musica, mercatini, banchi di artigianato, e negozi aperti con promozioni, il tutto a cura del Comitato dei Commercianti del centro storico. Tra i tanti appuntamenti in programma segnaliamo, in viale XX settembre, **"Edoardo Barbolini: Meet & Greet"**, l'incontro con il pilota automobilistico sassolese, plurititolato a livello nazionale ed europeo e la sua Ferrari da corsa. E poi la 42ª Rassegna bandistica "Città di Sassuolo", alle ore 16 in piazzale della Rosa, con la partecipazione del Corpo Filarmonico G. Rinaldi di Reggio (RE), della Filarmonica G. Puccini di Viggiù (VA) e del Corpo Bandistico La Bene-

ficienza Aps di Sassuolo. E ancora, all'Auditorium Bertoli, con inizio alle ore 17, è in programma un viaggio musicale dalla musica antica al teatro d'opera, al caffè chantant, alla musica da camera ed ai colori della musica latino americana, a cura del Circolo Amici della Lirica R. Malagoli. Una settimana più tardi toccherà alla **Féra dal Bèli Dann**. Il programma propone anche momenti dedicati allo sport come il Talk Show **"Aspettando la Fiamma Olimpica"**, in piazza Garibaldi a partire dalle ore 17, che vedrà come protagonisti gli skiman Simone Biondini (nazionale italiana), Gianluca Marcolini (nazionale norvegese) e Giovanni Ferrari (nazionale statunitense).

La terza **Féra, quella di Resdàur**, in programma domenica 19 ottobre, proporrà tra le altre cose, la **49ª Rassegna Corale "Città di Sassuolo"** al Teatro Carani, con voci, musica ed emozioni, a cura della Scuola Corale Puccini (inizio alle 17), mentre il 26 ottobre, per la **Féra di Sdàs**, oltre ai classici mercatini, musica in centro, negozi aperti e prove e dimostrazioni sportive, ci sarà anche, sempre al Carani, lo spettacolo **"Pinocchio"**, con sipario alle ore 16. Il programma completo delle Fiere d'Ottobre lo trovate su: **www.comune.sassuolo.mo.it**



Peso:25%